

I Debiti

Lezione 27

Normativa di Riferimento

FONTI

- Codice Civile: art. 2424 ed art 2426**
- Principio Contabile OIC n. 19**

Analisi della normativa

- Definizione e Classificazione**
- Criteri di valutazione**

Definizione Debiti (OIC n. 19)

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Classificazione secondo il Codice Civile

Art 2424
C.C.



PASSIVO

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo): (OIC15)

- 1) obbligazioni**
 - 2) obbligazioni convertibili**
 - 3) debiti verso soci per finanziamenti**
 - 4) debiti verso banche**
 - 5) debiti verso altri finanziatori**
 - 6) acconti**
 - 7) debiti verso fornitori**
 - 8) debiti rappresentati da titoli di credito**
 - 9) debiti verso imprese controllate**
 - 10) debiti verso imprese collegate**
 - 11) debiti verso controllanti**
 - 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti**
 - 12) debiti tributari**
 - 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**
 - 14) altri debiti**
- TOTALE [(D)]**

Valutazione secondo il Codice Civile

Art 2426
c.c.



I **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del **costo ammortizzato**, tenendo conto del **fattore temporale**.

Requisiti per la rilevazione Iniziale dei debiti (altri casi)

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione. I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

Rilevazione Iniziale Crediti

*Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal **valore «nominale» del debito** (eventualmente attualizzato), al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.*

*I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, **si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando il debito al tasso di interesse di mercato.***

Rilevazione Iniziale Debiti

*In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, **il tasso di interesse contrattuale deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato.***

***Il tasso di interesse di mercato** è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e altre condizioni comparabili a quella oggetto di esame.*

***Se il tasso di interesse contrattuale** è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato: il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.*

Valutazione Debiti – Costo Ammortizzato

I costi di transazione (spese di istruttoria, oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti, commissioni iniziali, le spese di emissione di prestiti obbligazionari)

Gli Aggi e i Disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza

Sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Valutazione Debiti

*Il **critério del costo ammortizzato** può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono **irrilevanti**.*

*Si può presumere che gli **effetti siano irrilevanti** se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono **di scarso rilievo** rispetto al valore nominale.*

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati «al costo ammortizzato» è pari al valore attuale (VA^i) dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Eliminazione Debiti (1/3)

*La società **elimina in tutto o in parte** il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina **l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso**. Quando, in costanza del medesimo debito, vi sia una variazione sostanziale dei termini contrattuali del debito esistente o di parte dello stesso, attribuibile o meno alla difficoltà finanziaria del debitore, contabilmente si procede all'eliminazione del debito originario con contestuale rilevazione di un nuovo debito.*

Eliminazione Debiti (2/3)

Per le società che applicano il metodo del costo ammortizzato, quando interviene l'eliminazione contabile del debito, il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito segue le regole di rilevazione iniziale dei debiti valutati al costo ammortizzato e soggetti ad attualizzazione. La differenza tra il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito e l'ultimo valore contabile del debito originario costituisce un utile o una perdita da rilevare a conto economico nei proventi o negli oneri finanziari e i costi di transazione sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita connessa all'eliminazione.

Eliminazione Debiti (3/3)

Per le società che non applicano il metodo del costo ammortizzato, i costi di transazione sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui viene ricevuto il beneficio derivante dalla variazione dei termini contrattuali. Nel caso di riduzione dell'ammontare del debito da rimborsare, il debitore iscrive un utile tra i proventi finanziari come differenza tra il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito e l'ultimo valore contabile del debito originario. Negli altri casi, il beneficio per il debitore è rilevato per competenza lungo la durata residua del debito. I costi di transazione sono rilevati come risconti attivi nei limiti dei benefici ottenuti dalla riduzione del valore economico del debito.